



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE V- ISPETTORATO TERRITORIALE LOMBARDIA

DETERMINA A CONTRARRE

**per acquisizione di beni e servizi mediante affidamento diretto
ai sensi dell'Art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016**

Det. n. 12/2021

Oggetto: Determina a contrarre e contestuale affidamento di un contratto avente ad oggetto la riparazione di un analizzatore modello R&S ETL S/N 101035 in uso presso la DOP di Milano Roserio

CIG: Z0031B7F48

IL DIRIGENTE

DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE LOMBARDIA

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93 "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97", pubblicato in G.U. n. 195 del 21 agosto 2019;

Visto il D.M. 14 gennaio 2020 recante "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale" con cui da ultimo sono stati individuati gli uffici non dirigenziali del MISE, tra i quali rientra l'Ispettorato Territoriale della Lombardia, quale div. V della DGAT;

Visto il decreto di nomina del Dirigente dell'Ispettorato Territoriale Lombardia, Dott.ssa Guida Iorio, e il relativo contratto di conferimento dell'incarico sottoscritto in data 11 giugno 2019 con decorrenza dal 15 giugno 2019 e registrato alla Corte dei conti in data 2 luglio 2019;

Viste le disposizioni in materia di competenze e responsabilità dirigenziali di cui al decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la legge 31 dicembre 2009 n.196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 50/2016 (di seguito, Codice dei contratti pubblici), in particolare gli articoli:

- 36, comma 2, lettera a), che relativamente ai contratti aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00, prevede la possibilità di procedere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;



- 32, comma 2, che al secondo paragrafo stabilisce che “Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

Visto l’articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall’articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), che stabilisce l’obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) per affidamenti superiori ad € 5.000,00;

Visto l’articolo 1 del decreto legge 16 luglio 2020 n.76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, come convertito dalla L. n. 120 dell’11 settembre 2020, il quale prevede che per gli affidamenti avviati con determina a contrarre adottata prima del 31 dicembre 2021 si adotti la modalità dell’affidamento diretto per forniture e servizi di importo inferiore a €75.000,00, in deroga a quanto previsto dall’art. 36 del Codice dei contratti pubblici;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, successivamente aggiornate con delibere n.206 del 1 marzo 2018 e n.636 del 10 luglio 2019;

Preso atto che la U.O. IV di questo Ispettorato “reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore radioelettrico” ha segnalato un guasto all’analizzatore modello R&S ETL S/N 101035, che interessa la scheda Controller LPC8/3, in uso presso la DOP di Milano Roserio;

Precisato che la medesima U.O. IV ha provveduto ad acquisire due offerte da due operatori per l’intervento di ripristino della piena funzionalità dello strumento, nello specifico da parte della società Rohde&Schwarz, produttrice dello strumento, per un importo pari ad € 4.695,00 iva esclusa (prot. 77755 del 19/05/2021) e da parte della ditta individuale Badiali Mirko per un importo di 3.600,00 iva esclusa (prot. 13083 del 27/01/2021);

Ritenuto che sia indispensabile provvedere immediatamente al ripristino della piena funzionalità dello strumento sopra descritto, affidando la prestazione al miglior offerente, ovvero a Badiali Mirko impresa individuale p. iva n. 06419190969, iscritta a registro delle imprese per l’attività di “riparazione di strumenti di misura”, la cui capacità professionale è stata verificata in occasione di precedenti affidamenti;

Precisato che, in relazione al possesso dei requisiti generali da parte dell’affidatario, questa Amministrazione provvede

- ad acquisire apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in relazione al possesso dei requisiti generali di cui all’art.80 del Codice dei contratti pubblici;
- ad acquisire apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in relazione agli obblighi imposti all’affidatario dalla normativa vigente sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- a verificare che dal documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) risulti la regolare posizione contributiva.



Precisato che, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 del Codice dei contratti pubblici, il ruolo e le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento di cui sopra sono svolti dalla dott.ssa Guida Iorio, in possesso dei requisiti di cui alle linee guida ANAC n. 3 del 2016;

Precisato inoltre che, per quanto con la presente disposto, non sussistono condizioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché ai sensi del vigente piano anticorruzione e specificatamente che sul procedimento di cui all'oggetto non sussistono ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16/4/2013, n.62 situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, con interessi personali, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;

Preso atto dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 in materia di cd. *pantouflage* e delle indicazioni applicative in merito fornite dall'ANAC con parere SG/2/2015/AC del 4 febbraio 2015, da cui consegue l'esclusione dalle procedure di affidamento degli operatori economici che abbiano conferito incarichi in violazione della citata norma, nonché la nullità di ogni contratto eventualmente stipulato e di ogni incarico eventualmente affidato con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati;

Atteso infine che per la procedura di affidamento in oggetto l'ANAC ha rilasciato il seguente smart CIG: Z0031B7F48 e che, in considerazione dell'importo del contratto, non è previsto il pagamento di alcun contributo all'ANAC;

DISPONE

1. di procedere all'affidamento diretto di un contratto per la prestazione del **servizio di riparazione dell'analizzatore modello R&S ETL S/N 101035 in uso presso la DOP di Milano Roserio**, che consta nello specifico di sostituzione scheda controller LPC8/3 e controllo generale;
2. di affidare il contratto di cui al punto 1) alla società **Badiali Mirko impresa individuale** con sede legale in via XXV Aprile n.21, 20061 Carugate (MI), **p. iva n. 06419190969**, secondo quanto previsto dal preventivo acquisito agli atti con prot. 13083 del 27/01/2021;
3. di provvedere alla stipula mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, in conformità con quanto disposto dall'art. 32, comma 14 del Codice dei contratti pubblici;
4. di imputare la relativa spesa, quantificata in complessivi **€ 3.600,00 (tremilaseicento/00 euro) IVA 22% esclusa (€ 4.392,00) al capitolo n. 3352 pg 1** del bilancio di previsione del Ministero dello sviluppo economico, esercizio finanziario 2021;
5. di incaricare il sign. **Roberto Gallani**, funzionario tecnico presso questo Ispettorato, alla verifica di regolare esecuzione;
6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione della presente determina mediante il portale SIGEF del Ministero dello sviluppo economico, al fine della successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Guida Iorio)